

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LA TRIENNALE

a MILANO

TRIENNALE DI MILANO SERVIZI S.R.L. con Unico Socio

Sede in MILANO VIALE ALEMAGNA EMILIO 6

Capitale sociale Euro 300.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano n. 03763600966 - Codice fiscale 03763600966

R.E.A. di Milano n. 1701508 - Partita IVA 03763600966

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 49.907.

Attività svolte

La Vostra Società si occupa dell'organizzazione e della gestione di mostre, esposizioni, convegni ed eventi, esclusivamente per conto e sotto la direzione del Socio Unico Fondazione La Triennale di Milano con particolare riguardo ai settori dell'architettura dell'urbanistica, del design e delle arti decorative e visive e della realizzazione di ogni altra attività commerciale strumentale, sempre accessoria e connessa agli scopi istituzionali della Fondazione "La Triennale di Milano".

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è posseduta interamente dalla Fondazione Triennale di Milano, Viale Alemagna n. 6, Milano C.F. 01423890159. La Società ha natura strumentale ed è stata costituita per svolgere le attività commerciali della Fondazione Triennale di Milano in conformità agli scopi istituzionali del socio unico, in attuazione all'art. 3, comma terzo del D.Lgs 20 luglio 1999, n. 273 "Trasformazione in Fondazione dell'Ente Autonomo la Triennale di Milano".

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali del bilancio della Controllante al 31/12/2011, ultimo bilancio approvato.

Descrizione	Esercizio precedente	Ultimo bilancio
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	11.639.785	11.982.707
C) Attivo circolante	5.083.768	2.234.065
D) Ratei e risconti	29.931	213.728
Totale attivo	16.753.484	14.430.500
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
- Capitale sociale	1.914.214	1.939.998
- Riserve	3.827	321.777
- Utile (perdita) dell'esercizio	25.783	771.708
B) Fondi per rischi ed oneri	87.264	3.340

Descrizione	Esercizio precedente	Ultimo bilancio
C) Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	307.432	262.869
D) Debiti	11.059.750	8.273.801
E) Ratei e risconti	3.355.214	2.857.007
Totale passivo	16.753.484	14.430.500
CONTI D'ORDINE	5.335.469	5.392.285
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	4.886.268	4.675.199
B) Costi della produzione	4.827.192	4.160.578
C) Proventi e oneri finanziari	-153.643	-219.916
D) Rettifiche di valore att. finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	154.112	532.096
Imposte sul reddito dell'esercizio	33.762	55.093
Utile (perdita) dell'esercizio	25.783	771.708

Fare clic qui per immettere testo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Deserzione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ora Sindaco Unico. A tal fine si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi (punto 5 dell'art. 2426).

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	7,5% -15%-19%-20%-30%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- beni inf. 516 euro	12% - 15%-25%-100%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico.

I cespiti inferiori a 516 euro sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio. Si ritiene infatti che la loro vita utile si esaurisca nell'esercizio di acquisto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultò durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti finiti, costituiti da libri, dalla scacchiera di Joe Colombo e da allestimenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizii, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della

originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Per quanto concerne i crediti in valuta esistenti a fine esercizio è stata effettuata la loro conversione in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la parte di utile su cambi non realizzata è pari a Euro 166.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2013.

POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	412.409	4.678	-407.731
Denaro ed altri valori in cassa	18.751	14.199	-4.552
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
	431.160	18.877	-412.283
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	27.581	233.580	205.999
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	27.581	233.580	205.999
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	403.579	-214.703	-618.282
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	57.411	65.194	7.783
TOTALE ATTIVITÀ DI MEDIO/LUNGHI TERMINE	57.411	65.194	7.783
TOTALE PASSIVITÀ DI MEDIO/LUNGHI TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	57.411	65.194	7.783
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	460.990	-149.509	-610.499

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	5.731.383		8.468.417	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-12.091	-0,21	1.441	0,02
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.261	0,58	82.711	0,98
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.729.418	82,52	8.069.147	95,29

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
VALORE AGGIUNTO	956.613	16,69	318.000	3,76
Ricavi della gestione accessoria	475.146	8,29	315.438	3,72
Costo del lavoro	300.337	5,24	303.937	3,59
Altri costi operativi	61.161	1,07	69.211	0,82
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.070.261	18,67	260.290	3,07
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	520.275	9,08	99.235	1,17
RISULTATO OPERATIVO	549.986	9,60	161.055	1,90
Proventi e oneri finanziari e rettific. di valore di attività finanziarie	-4.104	-0,07	-3.704	-0,04
RISULTATO ORDINARIO	545.882	9,52	157.351	1,86
Proventi ed oneri straordinari	-392.949	-6,86	-25.964	-0,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	152.933	2,67	131.387	1,55
Imposte sul reddito	-165.015	-2,88	81.480	0,96
Utile (perdita) dell'esercizio	317.948	5,55	49.907	0,59

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.907	317.948
Ammortamenti operativi	48.393	57.759
Accantonamenti TFR	15.150	7.726
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	113.450	383.433
(Variazione dei crediti commerciali)	-96.819	251.370
(Variazione dei crediti diversi)	-119.915	-300.937
(Variazione del magazzino)	3.324	15.403
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	-2.518.435	-13.985
Variazione dei debiti commerciali	-187.322	-17.986
Variazione dei debiti tributari	57.293	-171.549
Variazione dei debiti diversi	-4.210	-18.288
Variazione dei ratei e risconti passivi	2.169.368	-218.151
Variazione del circolante	-696.716	-474.123
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	-583.266	-90.690
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	-12.660	92.856
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	-14.573	-49.399
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	-7.783	2.943
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	-618.282	-44.290
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione debiti verso banche a breve	205.999	27.581
Totale variazioni attivita' di finanziamento di terzi	205.999	27.581
Altre variazioni del patrimonio netto		-1
Totale variazioni attivita' di finanziamento mezzi propri		-1
Totale flussi finanziari da attivita' di finanziamento	205.999	27.580
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-412.283	-16.710
Liquidità inizio esercizio	431.160	447.870
Liquidità fine esercizio	18.877	431.160

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, nel rispetto del contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

B1) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	1.800	0	900	900
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.214	1.073	7.743	22.544
Altre immobilizzazioni immateriali	23.060	13.500	9.420	27.140
Totali	54.074	14.573	18.063	50.584

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2013 ammontano a Euro 50.584 (Euro 54.074 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, suddivisi nelle categorie dei costi pluriennali e dei beni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Spese di impianto e di ampliamento
Costo storico	4.501
Fondo ammortamenti iniziale	2.701
Saldo a inizio esercizio	1.800
Ammortamento	-900
Saldo finale	900

Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altri beni immateriali
Costo storico	37.640	33.600
Fondo ammortamento iniziale	8.426	10.540
Saldo iniziale	29.214	23.060
Acquisizioni dell'esercizio	1.073	13.500
Ammortamenti dell'esercizio	7.743	9.420
Saldo finale	22.544	27.140

Nei prospetti seguenti si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3).

Costi di impianto ed ampliamento

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di modifica dello statuto	1.800		900	900
Totali	1.800	Fare clic qui per immettere testo.		900

BII) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costruzioni leggere	40.358	0	12.395	27.963

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	8.243	6.850	2.370	12.723
Altri beni	53.516	5.811	15.566	43.761
Totali	102.117	12.661	30.330	84.447

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 84.447 (Euro 102.117 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Descrizione	Costruzioni Leggere	Impianti e macchinari	Altri beni
Costo storico	123.942	31.831	130.273
Fondo ammortamento iniziale	83.584	23.588	76.757
Saldo a inizio esercizio	40.358	8.243	53.516
Acquisizioni dell'esercizio	0	6.850	5.811
Ammortamenti dell'esercizio	12.394	2.370	15.566
Arrotondamento	-1	0	0
Saldo finale	27.963	12.723	43.761

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e azioni proprie, come evidenziato nel prospetto che segue.

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
d) Verso altri	57.411	13.037	5.254	65.194
Totali	57.411	13.037	5.254	65.194

Il credito finanziario è costituito dal credito verso Allianz spa a fronte di una polizza assicurativa collettiva stipulata a garanzia del Fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Fondazione.

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Il saldo della voce in esame è relativo a un credito oltre 12 mesi (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

C) Attivo circolante

CI) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Prodotti finiti e merci	34.949	31.625	-3.324
Totali	34.949	31.625	-3.324

Le rimanenze finali sono stati valutate al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977.

Le rimanenze sono composte dalle giacenze di libri relativi alla attività di editore della Società nonché da allestimenti, valutati al costo, per €. 4.091.

RIMANENZE FINALI		Totali
Rimanenze di libri 2012	104.732	
Incrementi 2013	11.068	
decrementi	9.627	
Rimanenze di libri 2013 al lordo f.do svalutaz.	106.173	106.173
Fondo svalutazione magazzino 2012	-73.874	
incrementi	8.481	
Decrementi	3.716	
Fondo svalutazione magazzino 2012	-78.639	-78.639
		27.534
Allestimento 2012	4.091	
Allestimento n. 5 "pratoni" €. 818 cad		4.091
Rimanenze di libri 2012		31.625

CII) Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti	2.571.747	1.876.844	-694.903
Verso controllanti	1.024.874	1.816.596	791.722
Crediti tributari	34.035	180.279	146.244
Imposte anticipate	209.254	162.210	-47.044
Verso altri	183.978	204.693	20.715
Totali	4.023.888	4.240.622	216.734

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.876.844			1.876.844
Verso controllanti	1.816.596			1.816.596
Crediti tributari	180.279			180.279
Imposte anticipate	162.210			162.210
Verso altri	197.862	6.831		204.693
Totali	4.233.791	6.831		4.240.622

I crediti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Verso clienti	1.397.857	239	478.748	1.876.844
Verso controllanti	1.816.596			1.816.596
Crediti tributari	180.279			180.279
Imposte anticipate	162.210			162.210
Verso altri	204.693			204.693
Totali	3.761.635	239	478.748	4.240.622

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti v/clienti	2.016.446	1.156.504	-859.942
Fatture da emettere	100.030	149.746	49.716
Crediti v/Musco del Design	726.000	866.000	140.000
Fatture da emettere v/Museo del Design	300.000	300.000	0
Fondo svalutazione crediti	-570.728	-595.407	-24.679
Arrotondamento	-1	1	-2
Totali crediti verso clienti	2.571.747	1.876.844	-694.903

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
crediti commerciali	1.017.500	1.809.500	792.000
crediti finanziari	7.374	7.096	-278
Totali crediti verso imprese controllanti	1.024.874	1.816.596	791.722

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito per imposta estera	5.634	21.966	16.332
Credito IRES	285	315	30
Credito IRAP		15.900	15.900
Crediti IVA	28.117	141.052	112.935
Iva in sospensione		983	983
Altri crediti tributari		62	62
Arrotondamento	-1	1	2
Totali	34.035	180.279	146.244

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate relative a 162.210. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Il credito per imposta estera può essere utilizzato fino a concorrenza delle imposte dell'esercizio. L'eventuale differenza rilevata in dichiarazione sarà stornata a sopravvenienza nell'esercizio successivo.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	168.727	197.862	29.135
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	152.922	132.347	-20.575
- n/c da ricevere	15.804	5.250	-10.554
- Altri crediti v/i Museo del Design		42.350	42.350
- altri		17.914	17.914
- arrotondamenti	1	1	0
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	15.251	6.831	-8.420
Depositi cauzionali in denaro	15.251	6.831	-8.420
Totale altri crediti	183.978	204.693	20.715

Gli altri crediti verso il Museo del Design si riferiscono a un errato pagamento da parte di un nostro cliente.

La voce "altri crediti" si riferisce a un credito per un pagamento da noi effettuato ma non dovuto, che prevediamo di recuperare in futuro per vie legali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	570.728	17.683	42.361	595.407

Gli utilizzi del Fondo svalutazione sono pari a €. 4.250. La differenza si riferisce a Fondi svalutazione specifici stanziati in anni passati stornati con i rispettivi crediti.

CIV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	412.409	4.678	-407.731
Assegni	17.000	13.000	-4.000
Denaro e valori in cassa	1.751	1.199	-552
Totali	431.160	18.877	-412.283

D) Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	278.750	328.775	50.025
- Expo Gate 2015		175.677	175.677
- costi relativi a 5' allestimento Museo Design	100.333		-100.333
- costi relativi a 6' allestimento Museo Design		76.767	76.767
mostre a cavallo	159.385	57.146	-102.239
- altri	19.032	19.186	154
Ratei attivi:	6.720	2.475.130	2.468.410

Brand della Città	39.646	39.646
Expo Gate 2015	2.387.013	2.387.013
Expo 2015 Social Media	26.717	26.717
costi relativi a 6' allestimento Museo Design	16.667	16.667
Mostre a cavallo	6.720	5.087
Totali	285.470	2.803.905
		2.518.435

La rilevante variazione della voce risconti attivi si riferisce al contratto “Expo Gate 2015” e in proposito viene data motivazione nella relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 671.680 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. ris. es. - Distrib. utili	Destinaz. ris. es. - Altre destinazioni	Utile 2013	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale	Note
Capitale	300.000						300.000	
Riserva legale	192		15.897				16.089	
Altre riserve:								
- Riserva per arrotondamento Euro		-1					-1	
Utili (perdite) portati a nuovo	3.634		302.051				305.685	
Utile (perdita) dell'esercizio:								
- Utile dell'esercizio	317.948		-317.948	49.907			49.907	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	621.773			0	49.907		671.680	

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	300.000	300.000		
Riserva legale	16.089		16.089	
Altre riserve:				
- Riserva per arrotondamento Euro	-1		-1	
Utili (perdite) portati a nuovo	305.685		305.685	
Totali	621.773	300.000	321.773	

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti		
				per copertura perdite	per ragioni altre	
Capitale	300.000	B		300.000		
Riserva legale	16.089	A,B			424	
Altre riserve:						
- Riserva per arrotondamento		-1				

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi		
				precedenti	per copertura per perdite	per ragioni altre
Euro						
- Versamenti c/capitale		A,B,C			2.025.129	
Utili (perdite) portati a nuovo	305.685	A,B,C			7.889	
Totali	621.773				2.333.442	
Quota distribuibile	305.685					
Quota non distribuibile	316.089					
 (*) A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci						

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.) da n. 1 quota da €. 300.000 posseduta dal Socio Unico Fondazione Triennale di Milano.
Al 31/12/2012 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	T.F.R. corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	83.281	0	15.322		-172	98.431

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è seaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso banche	27.581	233.580	205.999
Acconti		14.640	14.640
Debiti verso fornitori	3.385.656	3.171.723	-213.933
Debiti verso controllanti	240.367	252.338	11.971
Debiti tributari	42.790	100.083	57.293
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. Sociale	24.741	17.560	-7.181
Altri debiti	75.450	78.421	2.971
Totali	3.796.585	3.868.345	71.760

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	233.580			233.580
Acconti	14.640			14.640
Debiti verso fornitori	3.171.723			3.171.723
Debiti verso controllanti	252.338			252.338
Debiti tributari	53.395	46.688		100.083
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	17.560			17.560
Altri debiti	78.421			78.421
Arrotondamento				
Totali	3.821.657	46.688		3.868.345

Per quanto riguarda i debiti tributari si rinvia a quanto esposto nell'apposita sezione.

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Descrizione	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	233.580			233.580
Acconti	14.640			14.640
Debiti verso fornitori	3.145.143	1.000	25.580	3.171.723
Debiti verso controllanti	252.338			252.338
Debiti tributari	100.083			100.083
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	17.560			17.560
Altri debiti	78.421			78.421
Arrotondamento				
Totali	3.841.765	1.000	25.580	3.868.345

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	27.581	233.580	205.999
Conti correnti passivi		233.580	233.580
- altri	27.581		-27.581
Totale debiti verso banche	27.581	233.580	205.999

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio		14.640	14.640
Anticipi da clienti		14.640	14.640
Totale acconti	14.640	14.640	14.640

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.385.656	3.171.723	-213.933
Fornitori entro esercizio:	2.574.363	2.427.587	-146.776

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	2.574.363	2.427.587	-146.776
Fatture da ricevere entro esercizio:	811.293	744.136	-67.157
Fatture da ricevere	811.293	721.009	-90.284
Fatture da ricevere da Museo del Design		23.127	23.127
Totale debiti verso fornitori	3.385.656	3.171.723	-213.933

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti commerciali	240.307	252.278	11.971
debiti finanziari	60	60	5
Totale crediti verso imprese controllanti	240.367	252.338	11.971

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	24.741	17.555	-7.186
Debiti verso Inail		5	5
Totale debiti previd. e assicurativi	24.741	17.560	-7.181

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti tributario per accertamento	0	72.401	72.401
Debito IRAP	22.175		-22.175
Erario c.to ritenute dipendenti	8.611	22.467	13.856
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	9.256	2.372	-6.884
Addizionale comunale	683	630	-53
Addizionale regionale	2.066	2.213	147
Totale debiti tributari	42.790	100.083	57.293

Nel corso dell'esercizio abbiamo subito una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. A seguito dei controlli sono stati emessi accertamenti per gli anni di imposta 2010 e 2011. Le maggiori imposte accertate ammontano ad euro 72.401, come sopra evidenziato. Pur a fronte dell'opinabilità delle contestazioni effettuate la società ha deciso di aderire all'accertamento usufruendo della riduzione delle sanzioni e della possibilità di rateizzare l'importo in 12 rate trimestrali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari non sono indicati debiti per IRES/IRAP in presenza di acconti e crediti eccedenti l'importo dovuto, mentre per la quantificazione dell'IRES e dell'IRAP di competenza si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.